

La “camorristizzazione” della mafia romana: come i clan si spartiscono gli affari

A Roma la criminalità organizzata continua a esercitare un'enorme influenza, con clan di diversa origine e tipologia che si ripartiscono gli affari e grossi pezzi di territorio in nome di una “pax mafiosa” che vedrebbe come garante indiscusso il boss di Camorra Michele Senese. È quanto emerge dall'audizione tenuta da Lamberto Giannini, prefetto della Capitale, nell'aula della Commissione Parlamentare Antimafia a Palazzo San Macuto, lo scorso mercoledì 6 agosto, nonché da indagini e processi che stanno focalizzando l'attenzione sui movimenti criminali su Roma. Un territorio molto attrattivo per...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)